

DGpostacertificata

Da: nelson.zagni@postacertificata.gov.it
Inviato: lunedì 16 dicembre 2013 19:22
A: DGSalvaguardia.ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: OSSERVAZIONI CISPADANA E.ROMAGNA DA COORDINAMENTO
Allegati: CISPADANA OSSERVAZIONI 16.12.2013.pdf

Salve, in allegato si inviano osservazioni per Commissione Via, relative alla Cispadana Emilia Romagna.

Saluti
nz



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0029538 del 17/12/2013



CENTO 16/12/2013

Spett.le Commissione Valutazioni Ambientali
Ministero Ambiente Roma

OGGETTO: OSSERVAZIONI PROGETTO CISPADANA EMILIA ROMAGNA

CONSIDERAZIONE POLITICA

L'idea, di trasformare una strada normale progettata negli anni 70, in autostrada, è frutto di scelte politiche incomprensibili per una Regione come l'Emilia Romagna, che negli ultimi decenni, ha dismesso molti tratti ferroviari minori, ed ha messo in progetto molte nuove strade ed autostrade, in un territorio densamente popolato, con una economia basata sull'agricoltura alimentare, questa già si vede ridurre gli spazi di produzione per causa di una urbanizzazione che sembra impazzita, visto che esistono migliaia di case e capannoni vuoti, ma si seguita a consumare suolo, come se niente fosse.

CONSIDERAZIONE FATTUALE

Per approfondire questo fatto, servirebbe un romanzo, ma mi limiterò alle cose fondamentali: tutto il tracciato in se, è a dir poco assurdo, in pratica, hanno preso il tracciato stradale disegnato 40 anni orsono, hanno allargato la carreggiata, ed ecco per magia...l'autostrada! Mentre si deve fare tutto il contrario: prima si delineano i percorsi meno impattanti per gli abitanti e le produzioni agricole, poi si fa di tutto perché questa abbia il meno curve possibili, il tutto...con il coinvolgimento dei cittadini residenti.

Invece, ci troviamo di fronte ad un percorso simile "ad una corsa ad ostacoli", che tutto ha, meno che le caratteristiche di un'autostrada, -del resto doveva essere una strada normale!- Gli unici incontri per informare i cittadini di quanto stava avvenendo sotto le proprie case, sono stati organizzati dalle varie associazioni, nate contro questa pazza idea! Gli amministratori, si sono ben guardati dal convocare assemblee informative, come se ne sono ben guardati dal consegnare a chi ne faceva richiesta i progetti relativi alla citata, tanto che chi li ha avuti, ha dovuto ricorrere alle varie amicizie politiche.

CONSIDERAZIONI PROGETTUALI

All'autostrada in se "già strana", bisogna aggiungere tutta la "nuova" viabilità di adduzione, che consumano e devastano altri territori densamente abitati, ed anche importanti aree di produzione agricola, essendo nella zona di Cento/Bondeno, conosco bene lo stravolgimento che causerà la nuova strada, dal casello di Cento a Bondeno, anch'esso ad un'altezza

oltre il metro, in un luogo definito dal PTCP della Provincia di Ferrara "AREA DI INONDAZIONE PER PIENA CATASTROFICA", cosa altro si doveva scrivere per fare capire il pericolo!!..?? Ma nonostante ciò, l'uomo seguita ad operare alla cieca! Il perché lo sappiamo benissimo!..? Se guardiamo la carta geografica, ci rendiamo conto benissimo che Bondeno dista circa gli stessi Km... sia da Pilastrello che dal casello autostradale nord di Ferrara, per giunta, esiste una strada secondaria, denominata Diamantina, -molto più rettilinea dell'autostrada Cispadana- che avrebbe solo bisogno di un piccolo allargamento, ed in 10/15 minuti ci si trova al casello nord dell'A13, per quale motivo invece, chi si deve recare al sud Italia, deve andare dalla parte opposta? E' ben evidente che a chi vuole fare questa nuova strada, non importa assolutamente niente del suolo consumato, e nemmeno dei soldi buttati, gli interessa solo farsi bello per avere ottenuto una nuova "INUTILE" infrastruttura, cosa che dal punto di vista politico, "purtroppo" funziona, ma è cosa diversa per il Ministero Ambiente, che ha il compito di difenderlo, oltre alla salute degli esseri umani, animali, e vegetali....In sostanza quest'adduzione non è da fare! Scusate la chiarezza d'espressione, ma a questo punto, non ne posso fare a meno.

Che, in Emilia Romagna i nostri rappresentanti siano ASSAI poco attenti alle richieste di noi cittadini lo sappiamo, spero vivamente che la Vostra Commissione, ponga la massima attenzione a questi problemi, e dica NO, a questa ennesima distruzione.

Cordialità

Nelson Zagni

Membro coordinamento No-Cispadana